



Unità Territoriale ACI VERBANO CUSIO OSSOLA

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 4 DEL 06/04/2020

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett.b) e 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del Servizio di Vigilanza per gli uffici della sede del Verbano Cusio Ossola per la durata di 4 anni dal 01/07/2020 al 30/06/2024

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot.n. DRUAG/0002491/19 del 9 Aprile 2019, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1 maggio 2019 e scadenza al 30 aprile 2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale del Verbano Cusio Ossola;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di

Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno **2020**, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio **2020**, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3676 del 3 dicembre 2019, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*" implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e per ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTA la specifica normativa di settore, in particolare:

- il regio decreto 18 giugno 1931 n. 773 recante «*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*» e s.m.i. e il regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 di approvazione del suddetto regolamento
- il decreto del Ministro dell'Interno 1 ottobre 2010, n. 269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015, n. 56, recante «*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*»
- le Linee guida n. 10 recanti "*Affidamento del servizio di vigilanza privata*" approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 462 del 23 maggio 2018;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che afferma che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, concorrenza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica ed ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiori alle soglie di rilievo comunitario per le forniture e i servizi, l'affidamento diretto, previa valutazione di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa

di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del **30.06.2020**, di assicurare il servizio di vigilanza della sede al fine di garantire la sicurezza dei locali, delle persone e dei valori dell'Ente;

RISCONTRATO che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito del bando "Servizi", la categoria "Servizi di vigilanza ed accoglienza", attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2021;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta (come da "Relazione istruttoria"), l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 01/07/2020 al 30/06/2024, è determinato in € **3.000,00**, tenuto conto del fabbisogno della sede e la tipologia di attività richiesta;

RITENUTO che gli oneri per i rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono stati valutati pari ad € 0,00, in quanto non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente;

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € **3000,00**, oltre IVA.

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di **4 anni** in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di *partnership* con il fornitore e la possibilità di modulare costantemente, nel corso della durata e dello svolgimento del contratto, le prestazioni secondo le effettive necessità dell'Ente;

TENUTO CONTO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO, al fine di garantire il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, di svolgere, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett.b) D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., una procedura concorrenziale mediante Richiesta di offerta (R.d.O) sul Mepa della Consip;

RAPPRESENTATO che gli operatori invitati che intendano partecipare alla procedura, dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., anche di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito territoriale del **Verbano Cusio Ossola**, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S., rilasciata dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente;

RITENUTO, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, par condicio, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione, di inviare una Richiesta di offerta (R.d.O) a n. **3** operatori economici iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria merceologica, selezionati sulla base del criterio territoriale, tenuto conto della necessità del possesso di idonea licenza prefettizia;

RILEVATA l'opportunità di invitare tutti gli istituti di vigilanza in possesso di idonea licenza prefettizia operanti in ambito provinciale compreso l'operatore economico uscente, tenuto conto del buon esito di precedenti servizi effettuati con serietà, professionalità ed affidabilità nonché della competitività del prezzo offerto rispetto ai prezzi praticati nel settore, considerato il numero ridotto di operatori economici esistenti;

RITENUTO di non applicare il principio di rotazione considerando che invitando tutti gli operatori autorizzati sul territorio si attua un'apertura al mercato tale da garantire un'adeguata concorrenza, partecipazione ed imparzialità;

TENUTO CONTO che il soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 su un campione significativo di operatori economici iscritti sul MePa;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto che le specifiche ed i livelli di qualità del servizio sono standardizzati ed esattamente definiti nella documentazione predisposta dall'Ente;

APPROVATA la documentazione di gara costituita dalla lettera d'invito disciplinante la partecipazione alla procedura e la formulazione dell'offerta, nonché le condizioni generali del contratto regolanti il rapporto contrattuale ed il capitolato tecnico/prestazionale;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo SMART CIG n.27F2CA099B;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice s.m.i., l'avvio della procedura sotto soglia comunitaria, in conformità alla "Lettera di invito", nonché alle disposizioni contenute nel documento "Regole del sistema di e-procurement della PA", per l'affidamento del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema d'allarme comprensivo della gestione delle chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema d'allarme, per l'ufficio del Verbano Cusio Ossola;

Di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura avrà luogo mediante RDO-Richiesta di Offerta sulla piattaforma telematica Me.PA. di Consip, www.acquistinretepa.it, nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del Me.PA. denominato "Servizi di vigilanza ed accoglienza", con invito rivolto ad almeno tre operatori, iscritti nella suddetta categoria, selezionati secondo i principi di rotazione, imparzialità, non discriminazione e trasparenza;

Di stabilire che il servizio sarà aggiudicato all'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.b) del Codice e s.m.i., e avrà decorrenza, presumibilmente dal **01/07/2020 al 30/06/2024**;

Di autorizzare l'importo a base d'asta pari ad € **3.000,00**, oltre IVA, che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà imputato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. **410718002** a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato e da assegnare per gli esercizi finanziari dal **2020 al 2024** all'Unità Territoriale del Verbano Cusio Ossola, quale Unità Organizzativa Gestore 498, C.d.R. 4981;

Non sono stati riscontrati oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze.

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto Codice degli appalti, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale;

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo SMART CIG n. **Z7F2CA099B**

La sottoscritta Maura Cotti, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. svolge le funzioni di Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento - fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla legge n.241/90, introdotto dalla legge 190/2012, per il quale il RUP deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice - provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 come modificato nel d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel P.T.P.C.T., nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale

Maura Cotti
